



Istituto di Istruzione  
Secondaria Superiore  
**LUIGI RUSSO**  
70043 – Monopoli (Ba)



**MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744**  
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721  
e-mail: [bais05300c@istruzione.it](mailto:bais05300c@istruzione.it) – pec: [bais05300c@pec.istruzione.it](mailto:bais05300c@pec.istruzione.it)  
[www.iissluigirusso.gov.it](http://www.iissluigirusso.gov.it)  [@IISS\\_LuigiRusso](https://twitter.com/IISS_LuigiRusso)



## COMUNICATO STAMPA N. 3

### UNA LEZIONE DI STORIA AL CASTELLO CARLO V



La storia non si impara solo sui libri di scuola. Molto più interessante scoprirla e studiarla sul campo. Gli alunni della IV A dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'IPSIAM "San Francesco da Paola" di Monopoli - I.I.S.S. "Luigi Russo", giovedì 5 dicembre hanno avuto modo di

approfondire la storia della propria città, visitando il Castello Carlo V. Il maniero monopolitano si inserisce in un complesso sistema di fortificazioni costiere che sotto Carlo V furono predisposte nel suo Regno. La suggestiva collocazione a ridosso del mare, la compresenza di testimonianze che dall'età del bronzo arrivano sino ai nostri giorni fa di questo monumento un importante libro di storia, non solo locale. È stato proprio questo l'obiettivo didattico: considerare il territorio come una fonte storica per poter





interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

Gli alunni, accompagnati dalla prof.ssa Laura Turi, hanno potuto verificare piacevolmente come i protagonisti degli eventi studiati sui libri siano tangibilmente documentati in testimonianze monumentali. Dal cammino

di ronda alla sala d'armi, non si attraversano soltanto gli ambienti di questo fortilizio portato a compimento nel 1552 dal viceré Don Pedro di Toledo, ma si attraversa una storia molto più antica: testimonianze dell'età del bronzo, un'antica porta di età romana, la chiesa di S. Nicola in Pinna, resti di mura a scarpa medievali. Passo dopo passo, in un'articolata stratigrafia, le pietre, i graffiti, le feritoie, i camini, le botole, le armi, ci parlano di uomini, prigionieri, militari, sistemi difensivi, leggende, storie: un mondo tutto da scoprire. Se l'originale lezione può dirsi riuscita, è merito



dell'interesse mostrato dagli alunni, dei supporti alla visita come il plastico di Vincenzo Saponaro e della disponibilità del signor Pietro Malerba e dell'arch. Giuseppe Di Palma.

**Prof.ssa Laura Turi**